



Cooperativa Farmaceutica Lecchese s.c.p.a.

GRUPPO D'ACQUISTO AVANZATO

ESERCIZIO 2009

- Bilancio
- Nota Integrativa
- Relazione sulla Gestione
- Relazione del Collegio Sindacale
- Relazione del Revisore Contabile

Reg. Imp. 01654080132

Rea 207346

COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESI S.C. PER AZIONI

Sede in VIA ELETTROCHIMICA 37 - 23900 LECCO (LC)

Albo Coop. N. A151523 – Sez. mutualità prevalente

*** * ***

Bilancio al 31/12/2009

*** * ***

Stato patrimoniale attivo	31/12/2009	31/12/2008
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	30.866	37.710
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.520	1.710
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	50.000	
7) Altre	13.765	11.140
	<hr/>	<hr/>
	96.151	50.560
<i>II. Materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	45.065	40.721
3) Attrezzature industriali e commerciali	96.692	113.841
4) Altri beni	58.825	84.949
	<hr/>	<hr/>
	200.582	239.511
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	171.925	134.486

	171.925	134.486
2) Crediti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	17.588	16.859
	17.588	16.859
	189.513	151.345
Totale immobilizzazioni	486.246	441.416
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	9.042.066	8.409.323
	9.042.066	8.409.323
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	9.111.499	8.952.153
- oltre 12 mesi		
	9.111.499	8.952.153
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	27.760	16.646
- oltre 12 mesi		
	27.760	16.646
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	2.727	3.126
- oltre 12 mesi	949	2.847
	3.676	5.973

5) Verso altri		
- entro 12 mesi	22.863	37.445
- oltre 12 mesi		
		22.863 37.445
		9.165.798 9.012.217

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		39.189
2) Assegni		15.376
3) Denaro e valori in cassa		993
		993
		16.369 40.166

Totale attivo circolante

18.224.233 17.461.706

D) Ratei e risconti

- vari	81.862	181.188
	81.862	181.188

Totale attivo

18.792.341 18.084.310

Stato patrimoniale passivo

31/12/2009 31/12/2008

A) Patrimonio netto

I. Capitale		223.200	214.200
IV. Riserva legale		60.330	44.066
V. Riserve statutarie		48.191	11.867
VII. Altre riserve			
Riserva per conversione/arrotondamento in Euro	5		3
	5	5	3
IX. Utile d'esercizio		28.046	54.214

Totale patrimonio netto		359.772	324.350
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			858
2) Fondi per imposte, anche differite		158.097	365
Totale fondi per rischi e oneri		158.097	1.223
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
		236.845	220.713
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	6.811.081		5.468.453
- oltre 12 mesi			
		<u>6.811.081</u>	<u>5.468.453</u>
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	204.477		1.195.349
- oltre 12 mesi	105.794		310.271
		<u>310.271</u>	<u>1.505.620</u>
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	10.279.712		9.927.980
- oltre 12 mesi			
		<u>10.279.712</u>	<u>9.927.980</u>
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	38.137		59.705
- oltre 12 mesi			
		<u>38.137</u>	<u>59.705</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza			
Sociale			

- entro 12 mesi	26.728	33.996
- oltre 12 mesi	_____	_____
		26.728 33.996
14) Debiti per prestito sociale		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	375.000	375.000

		375.000 375.000
16) Altri debiti		
- entro 12 mesi	39.827	37.398
- oltre 12 mesi	_____	_____
		39.827 37.398
Totale debiti		17.880.756 17.408.152
E) Ratei e risconti		
- vari	156.871	129.872
	_____	_____
		156.871 129.872
Totale passivo		18.792.341 18.084.310

Conto economico	31/12/2009	31/12/2008
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.094.210	52.006.521
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	2.460.819	2.333.250
	_____	_____
	2.460.819	2.333.250
Totale valore della produzione	55.555.029	54.339.771
B) Costi della produzione		

6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		52.372.924	51.085.954
7) <i>Per servizi</i>		1.872.491	1.717.890
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>		106.932	104.444
9) <i>Per il personale</i>			
a) Salari e stipendi	599.067		609.430
b) Oneri sociali	186.334		191.095
c) Trattamento di fine rapporto	48.174		48.422
e) Altri costi	10.303		11.101
		843.878	860.048
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.213		58.775
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	104.753		121.382
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	45.383		
		191.349	180.157
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		(632.743)	(341.875)
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>		231.901	137.189
Totale costi della produzione		54.986.732	53.743.807
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		568.297	595.964
C) Proventi e oneri finanziari			
15) <i>Proventi da partecipazioni:</i>			
- da imprese controllate			93.339

 93.339

16) Altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti:

- altri	14.216	384
	<hr/>	<hr/>
		14.216 384
		<hr/>
		14.216 93.723

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- altri	221.953	499.009
	<hr/>	<hr/>
		221.953 499.009

Totale proventi e oneri finanziari
(207.737) (405.286)
E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- varie	14.474	20.968
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
	<hr/>	<hr/>
		14.475 20.968

21) Oneri:

- imposte esercizi precedenti	157.740	
- varie	23.602	10.614
	<hr/>	<hr/>
		181.342 10.614

Totale delle partite straordinarie
(166.867) 10.354
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)
193.693 201.032

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	163.235	143.278
b) Imposte differite	(8)	(8)

c) Imposte anticipate	<u>2.420</u>	<u>3.548</u>
		165.647
		146.818
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	28.046	54.214

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

GUIDI CESARE

COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESE S.C. PER AZIONI

Sede in VIA ELETTRICIMICA 37 - 23900 LECCO (LC)

Albo Coop. n. A151523 - Sez. mutualità permanente

*** * ***

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2009

*** * ***

Premessa

Il bilancio al 31/12/2009, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, ed è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché

tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Di seguito riportiamo i criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile, integrati dai Principi Contabili.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

I marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 10%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- impianti generici: 10%
- impianti specifici: 15%
- impianti allarme: 30%
- attrezzature: 15%
- mobili ufficio: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- automezzi: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Finanziarie

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati su base analitica e quindi iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di merci sono valutate nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 n. 10 Codice Civile e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO a scatti annuali. Tale metodo, che ipotizza che le quantità acquistate più recentemente siano le prime ad essere vendute, consente di contrapporre costi correnti (costi più recenti) a ricavi correnti (ricavi più recenti).

In fase di prezzi ascendenti il metodo Lifo attenua gli effetti dell'inflazione sui risultati dell'esercizio rispetto agli altri metodi valutativi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali

tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti passivi

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano

pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti e considerando che la Società, essendo cooperativa, gode dell'esenzione parziale delle imposte dirette a norma dell'art. 12 Legge n. 904/77 e dell' art. 21 comma 10 Legge n. 449/77;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economico-temporale e della prudenza.

I ricavi e i proventi, così come i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e dei premi.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Impiegati	18	20	(2)
Operai	9	12	(3)
	27	32	(5)

La forza lavoro alla fine dell'esercizio risulta così composta:

Organico	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Lavoratori ordinari non soci	31	32	(1)
	31	32	(1)

Mutualità prevalente

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile.

In effetti la cooperativa:

- svolge la propria attività esclusivamente nei confronti dei soci, consumatori o utenti di beni o servizi.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione	Valore	Di cui da / verso soci	%
Ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni di servizi	53.094.210	53.094.210	100

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
96.151	50.560	45.591

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2008	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2009
Diritti brevetti industriali	37.710	27.278		34.122	30.866
Concessioni, licenze, marchi	1.710			190	1.520
Immobilizzazioni in corso e acconti		50.000			50.000

Altre	11.140	9.526		6.901	13.765
	50.560	86.804	-	41.213	96.151

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	406.913	369.203			37.710
Concessioni, licenze, marchi	1.900	190			1.710
Altre	532.006	520.866			11.140
	940.819	890.259			50.560

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
200.582	239.511	(38.929)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	185.740
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(145.019)

Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	40.721
Acquisizione dell'esercizio	23.314
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(18.970)
Saldo al 31/12/2009	45.065

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	258.028
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(144.187)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	113.841
Acquisizione dell'esercizio	19.594
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	

Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(36.743)
Saldo al 31/12/2009	96.692

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	497.415
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(412.466)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	84.949
Acquisizione dell'esercizio	25.704
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(2.788)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(49.040)
Saldo al 31/12/2009	58.825

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
189.513	151.345	38.168

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2008	Incremento	Decremento	31/12/2009
Altre imprese	134.486	37.439		171.925
	134.486	37.439		171.925

Altre imprese

- **Federfarma.co S.p.a.** – con sede in Milano

C.F: 12480880157

Valore a bilancio al 1 gennaio 2009 Euro 45.436

+ Acquisto n. 19 azioni del valore nominale
di Euro 1.312,69 cadauna

Euro 24.700

Totale n. 122 azioni del valore nominale pari
ad Euro 74.324

Euro 70.136

- **UTS S.r.l.** – con sede in Novara

C.F: 01494710039

Valore a bilancio al 1 gennaio 2009 Euro 80.000

+ Acquisto quote per nominali Euro 625

Euro 11.906

Totale n. quote 5.480, pari al 3,84 % del
Capitale Sociale di Euro 142.691

Euro 91.906

- **Eurofidi Società Consortile di Garanzia Collettiva Fidi S.C.p.A.**

– con sede in Torino C.F. 80103360014

Valore a bilancio

Euro 9.050

- **FarmaSEC Srl** – con sede in Milano

Costituzione società in data 07/10/2009

a rogito Notaio Dott.ssa Pellegrino:

sottoscrizione quota pari al 8,33% del Capitale Sociale di Euro 10.000,00

Valore a bilancio **Euro 833**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Crediti

Descrizione	31/12/2008	Incremento	Decremento	31/12/2009
Altri	16.859	2.229	1.500	17.588
	16.859	2.229	1.500	17.588

Il valore dei crediti immobilizzati verso altri esposto in bilancio è rappresentato da “Depositi cauzionali fornitori”.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
9.042.066	8.409.323	632.743

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
9.165.798	9.012.217	153.581

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6,

C.c.).

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso clienti	9.111.499			9.111.499
Per crediti tributari	27.760			27.760
Per imposte anticipate	2.727	949		3.676
Verso altri	22.863			22.863
	9.164.849	949		9.165.798

La voce *Crediti tributari* è rappresentata da crediti IVA per Euro 27.760.

Nei *Crediti diversi* sono ricompresi principalmente anticipi a fornitori per Euro 18.641.

Le *imposte anticipate* per Euro 3.676 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei *crediti verso Clienti* al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante costituzione di apposito fondo svalutazione crediti, il cui accantonamento nel corso dell'esercizio è stato di Euro 45.383.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
16.369	40.166	(23.797)

La variazione della voce in oggetto è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali		39.189
Assegni	15.376	
Denaro e altri valori in cassa	993	977

	16.369	40.166
--	---------------	---------------

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
81.862	181.188	(99.326)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Risconti attivi:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	3.944
Canoni noleggio	3.398
Telefoniche	1.511
Affitti passivi	12.114
Reg. contratto	242
Commissioni	2.400
Quote associative	1.650
Canoni assistenza	721
	25.980

Ratei attivi:

Descrizione	Importo

Premi da ricevere	55.882
	55.882

Non sussistono, al 31/12/2009, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
359.772	324.350	35.422

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Capitale	214.200	16.200	7.200	223.200
Riserva legale	44.066	16.264		60.330
Riserve statutarie	11.867	36.324		48.191
Riserva per conversione / arrotondam. Euro	3	2		5
Utile (perdita) dell'esercizio	54.214	28.046	54.214	28.046
	324.350	96.836	61.414	359.772

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva straordin. indivisibile	F.do mutualist.	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	225.000	44.066	3.451	53.617	-	(45.201)	280.933
Aumento Capitale Sociale							12.600
Destinazione del risultato dell'esercizio							

- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni				(45.201)		45.201	-
Altre variazioni	(10.800)		8.416	(8.416)			(10.800)
Risultato dell'esercizio precedente						54.214	54.214
<i>Alla chiusura dell'esercizio precedente</i>	214.200	44.066	11.867	-	-	54.214	324.347
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni		16.264	36.324		1.626	(54.214)	-
Altre variazioni	9.000				(1.626)		7.374
Risultato dell'esercizio corrente						28.046	28.046
<i>Alla chiusura dell'esercizio corrente</i>	223.200	60.330	48.191	-	-	28.046	359.767

Il capitale sociale è così composto:

	Numero	Azioni	Valore nominale in Euro
Azionisti di partecipazione cooperativa	124	744	300
Totale	124	744	300

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	223.200	B			
Riserva legale	60.330	B			
Riserve statutarie indivisibili	48.191	B			

Riserva straordinaria	-			45.201	
Totale	331.721			45.201	
Quota non distribuibile	331.721				
Residua quota distribuibile	-				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Di seguito si riporta la composizione delle Riserve statutarie indivisibili:

Riserve	Importo
• Riserva statutaria indivisibile	22.702
• Riserva statutaria indivisibile tassata	25.489
	48.191

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
158.097	1.223	156.874

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Per trattamento di quiescenza	858		858	
Per imposte, anche differite	365	157.740	8	158.097
	1.223	157.740	866	158.097

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili per Euro 157.740, stanziata in relazione al contenzioso in corso con l'Agenzia delle Entrate di Lecco relativo alla erronea compilazione della dichiarazione Iva annuale riferita all'esercizio 2001; l'importo è comprensivo di sanzioni e oneri alla data di

notifica dell'ultima intimazione di pagamento (settembre 2009).

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 357 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
236.845	220.713	16.132

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
TFR, movimenti del periodo	220.713	47.342	31.210	236.845

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2009 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
17.880.756	17.408.152	472.604

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Debiti verso banche	6.811.081			6.811.081
Debiti verso altri finanziatori	204.477	105.794		310.271
Debiti verso fornitori	10.279.712			10.279.712
Debiti tributari	38.137			38.137

Debiti verso istituti di previdenza	26.728			26.728
Debiti per prestito sociale		375.000		375.000
Altri debiti	39.827			39.827
	17.570.485	310.271		17.880.756

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2009, pari a Euro 6.811.081, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 106.404, e per imposta IRAP pari a Euro 56.831, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio pari a complessivi Euro 145.751 e al netto di ritenute d'acconto subite pari a Euro 23.

I "Debiti per prestito sociale" sono costituiti da somme erogate dai soci a favore della società a titolo di finanziamento fruttifero; tale finanziamento non prevede alcuna clausola di postergazione espressa.

Variazioni del prestito sociale

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2008	375.000

Versamenti del periodo	30.000
Interessi capitalizzati	
Prelievi	30.000
Saldo al 31/12/2009	375.000

I prestiti sono assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale nel rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti.

Nel corso dell'anno si è proceduto alla remunerazione del prestito sociale mediante accredito degli interessi maturati al 31 dicembre 2009 nel rispetto di quanto previsto dal regolamento del Prestito Sociale.

Descrizione		31/12/2009
A	Valore del prestito sociale	375.000
B	Patrimonio netto di riferimento	359.772
C	Valore degli immobili in proprietà ad uso strumentale o ad uso residenziale	
D	Valore ICI degli immobili in proprietà ad uso strumentale o ad uso residenziale	
E	Rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto	1,0423

Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. del 3 marzo 1994 (il limite massimo del prestito complessivamente raccolto non può essere superiore a tre volte il patrimonio dell'ultimo bilancio approvato).

Il rapporto tra il prestito sociale ed il patrimonio netto, come sopra evidenziato, è nei limiti di legge.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
156.871	129.872	26.999

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Ratei passivi:

Descrizione	Importo
Salari e stipendi dipendenti	96.718
Contributi su salari e stipendi	28.706
Interessi passivi finanziamento	1.103
Premi e promozioni	30.248
Spese telefoniche	96
	156.871

Non sussistono, al 31/12/2009, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
55.555.029	54.339.771	1.215.258

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	53.094.210	52.006.521	1.087.689
Altri ricavi e proventi	2.460.819	2.333.250	127.569
	55.555.029	54.339.771	1.215.258

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
-----------	------------	------------	------------

Vendite e prestazioni a soci	53.094.210	52.006.521	1.087.689
	53.094.210	52.006.521	1.087.689

I ricavi diversi sono costituiti prevalentemente dalla attività di recupero delle spese di gestione della cooperativa per Euro 1.899.281 e per ricavi da rivendita della rivista di redazione della stessa Cooperativa Farmaceutica Lecchese che ammontano per l'anno 2009 ad Euro 75.568.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
54.986.732	53.743.807	1.242.925

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	52.372.924	51.085.954	1.286.970
Servizi	1.872.491	1.717.890	154.601
Godimento di beni di terzi	106.932	104.444	2.488
Salari e stipendi	599.067	609.430	(10.363)
Oneri sociali	186.334	191.095	(4.761)
Trattamento di fine rapporto	48.174	48.422	(248)
Altri costi del personale	10.303	11.101	(798)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	41.213	58.775	(17.562)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	104.753	121.382	(16.629)
Svalutazioni crediti attivo circolante	45.383		45.383
Variazione rimanenze materie prime	(632.743)	(341.875)	(290.868)
Oneri diversi di gestione	231.901	137.189	94.712
	54.986.732	53.743.807	1.242.925

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
(207.737)	(405.286)	197.549

La voce in esame è così composta:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Da partecipazione		93.339	(93.339)
Proventi diversi dai precedenti	14.216	384	13.832
(Interessi e altri oneri finanziari)	(221.953)	(499.009)	277.056
	(207.737)	(405.286)	197.549

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Cooperative e consorzi	Soci	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					84	84
Int. su crediti commerciali				14.132		14.132
				14.132	84	14.216

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Cooperative e consorzi	Soci	Altre	Totale
Interessi e oneri bancari					151.972	151.972
Interessi su finanziamenti					25.548	25.548
Interessi diversi				6.442	37.991	44.433
				6.442	215.511	221.953

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

(166.867) 10.354 (177.221)

Tra gli oneri straordinari sono iscritte le imposte probabili di cui al Fondo rischi per imposte, già commentato nel relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	165.647	146.818	18.829
Imposte	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	106.404	89.644	16.760
IRAP	56.831	53.634	3.197
Imposte differite (anticipate)			
IRES	2.056	3.092	(1.036)
IRAP	356	448	(92)
	165.647	146.818	18.829

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad

annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2009			esercizio 31/12/2008	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (ires 27,5%)	Effetto fiscale (irap 3,9%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (ires 27,5% + irap 3,90%)
Imposte anticipate:					
Spese di rappresentanza					
Ammortamenti	1.944	(535)	(3)	530	(149)
Diminuzione imposte anticipate:					
Spese di rappresentanza	8.934	2.457	348	11.775	3.697
Ammortamenti	486	134	19		
<i>Totale imposte anticipate</i>		<i>2.056</i>	<i>364</i>		<i>3.548</i>
Diminuzione Imposte differite:					
Ammortamenti	194		(8)	194	(8)
<i>Totale imposte differite</i>			<i>(8)</i>		<i>(8)</i>
Imposte diff. (anticipate) nette		2.056	356		3.540
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio					
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'eser. prec.					
Differenze temporanee escluse					

dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:					
Perdite fiscali riportabili a nuovo					
Netto		2.056	356		3.540

Operazioni con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 20 e 21, C.c.)

La società non ha destinato patrimoni, né finanziamenti ad uno specifico affare.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22, C.c.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate e agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis e 22-ter, C.c.)

Non sussistono allo stato attuale operazioni realizzate con parti correlate né accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dai punti 22-bis) e 22-ter) dell'art. 2427, comma 1 Codice Civile.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli

amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.) e del revisore contabile.

Qualifica	Compenso
Amministratori	70.000
Collegio sindacale	16.323
Revisore contabile	5.000

Il collegio sindacale è così composto da n. 3 membri non soci.

Conclusioni

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31/12/2009 che Vi è stato sottoposto nella composizione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa.

In relazione all'utile dell'esercizio di € 28.046 Vi invitiamo a destinare il 30%, pari a € 8.414, alla "Riserva legale", il 3% pari a € 841 al "Fondo mutualistico", € 10.377 alla "Riserva statutaria indivisibile" e € 8.414 alla "Riserva statutaria indivisibile tassata".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

GUIDI CESARE

Reg. Imp. 01654080132

Rea 207346

COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESE S.C. PER AZIONI

Sede in VIA ELETTROCHIMICA 37 -23900 LECCO (LC)

Albo Coop. n. A151523 - Sez. mutualità permanente

*** * ***

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2009

*** * ***

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2009, predisposto secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti, evidenzia un risultato positivo pari a Euro 28.046 .

Andamento della gestione

Il Pil dopo la profonda recessione presenta segnali di inizio della risalita.

Il quadro conoscitivo disponibile per il quadriennio 2007-2010 supporta le seguenti sintetiche considerazioni sulla dinamica del pil a livello nazionale e regionale:

a. 2007: per l'Italia e per il Nord una crescita inferiore, ma di poco, a quella del 2006. Le regioni del nord si mantengono vicine alla soglia del 2%.

All'inizio del 2007 nessun Centro Studi aveva accreditato l'Italia di una crescita ancora superiore a un punto e mezzo. Nel corso dell'anno le prospettive sono via via migliorate; le stime si sono stabilizzate, dopo qualche oscillazione e qualche revisione al ribasso, fissando a livello italiano (+1,6%) una crescita non molto inferiore a quella registrata nel 2006 (+2,0%) e a livello di Nord (+1,9%) una dinamica prossima al 2%, anche se meno brillante di quella dell'anno precedente (+2,5%).

b. 2008: le stime iniziali positive vengono via via riviste drasticamente al ribasso. A fine anno il passaggio alla recessione diventa sicuro e il pil, su base annuale, è stimato diminuire (almeno) di mezzo punto.

Per il 2008 le previsioni iniziali scontavano una crescita attorno all'1,5%, in sensibile allontanamento dalla soglia, ritenuta soddisfacente, del 2%. Per il Nord – soprattutto per Lombardia e Veneto – le attese erano di una dinamica superiore, di qualche decimale, a quella nazionale e quindi non troppo distante dalla soglia del 2%. La crisi finanziaria mondiale, con la sua lenta ma inesorabile propagazione anche all'economia reale, ha obbligato, a partire dall'estate, a drastiche revisioni. A luglio le previsioni di crescita del Nord erano attestate attorno al mezzo punto di pil. In autunno si è iniziata a prospettare, a livello nazionale, una caduta in termini reali del prodotto interno lordo. I primissimi preconsuntivi di Prometeia (febbraio 2009) hanno messo in conto un calo del pil dello 0,5% nel Nord, di un decimo di punto inferiore al calo stimato per l'Italia. Attualmente il consuntivo prospettato dai dati Istat (novembre 2009) conferma un calo del pil a livello nazionale dell'1% e a livello nord dello 0,9%.

c. 2009: sotto zero, una caduta mai vista negli ultimi 60 anni

Già nell'autunno del 2008 le previsioni per il 2009 prospettavano una dinamica economica negativa per l'Italia (-0,4%), appena attenuata nel Nord (-0,2%). Si trattava di indicazioni ancora molto lontane da quanto effettivamente si è registrato.

A febbraio le stime rilasciate da Prometeia hanno iniziato a disegnare prospettive per l'anno in corso decisamente peggiorate, stimando un calo del pil italiano pari al -2,3% e di quello del Nord pari al -2,2%. Ma erano ancora cifre molto illusorie, implicanti una caduta che oggi appare modesta dell'attività produttiva e dei consumi.

A luglio le indicazioni sono divenute decisamente peggiori: sia per l'Italia che per il Nord il calo atteso del pil dovrebbe superare il -5%. A ottobre, finalmente, si inverte un po' il trend di peggioramento delle stime: l'anno dovrebbe chiudersi con un -4,9% per l'Italia e un -4,5% per il Nord.

d. 2010: nessun rimbalzo all'orizzonte, con le ossa rotte una risalita faticosa per circa il 6% in termini reali rispetto ai valori del 2007 (cumulando i risultati negativi del 2008 e del 2009), nel 2010 si dovrebbero concretizzare i primi grandi sforzi per un piccolo tratto della lunga risalita ai

livelli pre-crisi.

Le prime indicazioni di Prometeia per il 2010 disegnano un Nord che fa un po' meglio dell'Italia: +0,8% contro +0,5%.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Per quanto riguarda il mercato del farmaco la nota di Federmarma riporta quanto segue:

DATI DI SPESA GENNAIO-OTTOBRE 2009

Prosegue il calo della spesa farmaceutica netta a carico del SSN che, nei primi dieci mesi del 2009, ha fatto registrare una diminuzione del -1% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, a fronte di un aumento del numero delle ricette del +3%.

L'aumento del numero delle ricette, costante ormai da alcuni anni, può essere probabilmente correlato, tra l'altro, al calo del numero dei ricoveri, diminuiti nel 2008 del -1,7%, in conseguenza di un maggior ricorso all'assistenza farmaceutica territoriale.

Nel periodo gennaio – ottobre 2009 le ricette sono state oltre 474 milioni, pari a quasi 8 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state oltre 868 milioni, con un aumento del +3% rispetto allo stesso periodo del 2008. Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 14,6 confezioni di medicinali a carico del SSN.

Nel mese di settembre 2009, la spesa farmaceutica netta convenzionata SSN è diminuita del -2,3% rispetto a settembre 2008, mentre il numero delle ricette è aumentato del +3,2%; nel mese di ottobre 2009 la spesa è diminuita del -5,4%, mentre il numero delle ricette è aumentato del +3,7%.

Il netto calo di spesa di ottobre è dovuto al fatto che le farmacie, in questo mese nella quasi totalità delle Regioni, hanno dovuto pagare la prima rata della trattenuta dell'1,4% imposta a loro carico per il 2009 dal decreto-legge Abruzzo.

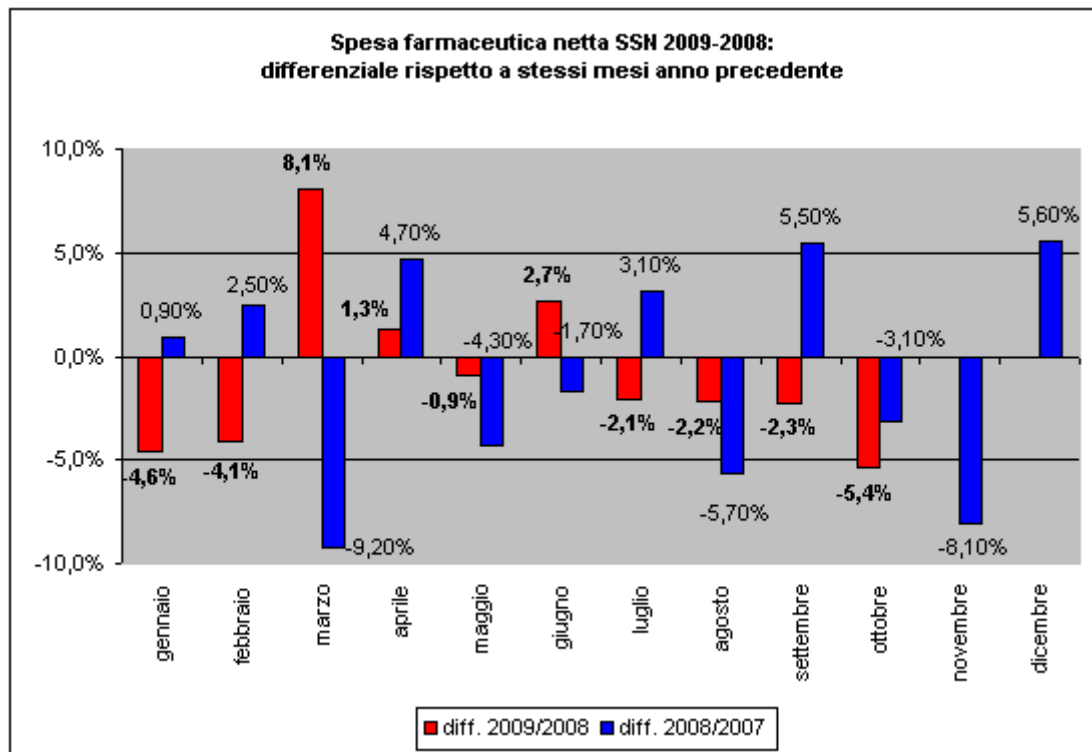


Grafico n. 1

L'andamento della spesa nei primi dieci mesi del 2009 è il risultato di un costante incremento del numero delle ricette e di un contestuale calo del valore medio delle ricette stesse (-3,9%): si prescrivono più farmaci, ma di prezzo mediamente più basso.

Tale risultato è dovuto alle riduzioni dei prezzi dei medicinali varate dal Governo e dall'AIFA a partire dal 2006 (da ultimo quella del 12% sui medicinali generici SSN, in vigore dal 28 maggio 2009 teoricamente fino al 31 dicembre 2009, ma con effetti di risparmio che continuano nel 2010, in quanto diverse aziende non hanno provveduto a riportare i prezzi al livello precedente), al crescente impatto del prezzo di riferimento per i medicinali equivalenti, a seguito della progressiva scadenza di importanti brevetti e alle misure applicate a livello regionale. Tra queste ultime, l'estensione in diverse Regioni del rimborso di riferimento agli inibitori di pompa protonica (misure che, come previsto dalla legge n. 222/2007, non potranno più essere introdotte); la reintroduzione (Abruzzo, Campania, Lazio e, dall'8 maggio 2009, Calabria) o l'appesantimento (Sicilia) del ticket; la distribuzione diretta o tramite le farmacie di medicinali acquistati dalle ASL.

IL CONTRIBUTO DELLE FARMACIE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa, oltre che con la diffusione degli equivalenti e con la tempestiva fornitura dei dati analitici dei medicinali erogati in regime di SSN, anche con lo sconto al SSN. Nei primi dieci mesi del 2009 le farmacie hanno garantito, proprio con lo sconto, un risparmio di oltre 500 milioni di euro, ai quali si aggiungono oltre 64 milioni di euro derivanti dal pay-back attivato a carico delle farmacie a decorrere dal 1° marzo 2007.

A tali oneri si aggiunge, come detto, il contributo aggiuntivo temporaneo per l'anno 2009 nella misura dell'1,4% della spesa farmaceutica convenzionata lorda SSN, previsto dal decreto-legge n. 39/2009, convertito nella legge n. 77/2009, per un importo complessivo di circa 175 milioni di euro, totalmente a carico delle sole farmacie.

È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo.

Tabella 1: margini effettivi delle farmacie

Prezzo dei farmaci in euro	Margine teorico	Sconto al SSN	Margine effettivo
da 0 a 25,82	26,70%	3,75%	22,95%
da 25,83 a 51,65	26,70%	6%	20,7%
da 51,66 a 103,28	26,70%	9%	17,7%
da 103,29 a 154,94	26,70%	12,5%	14,2%
oltre 154,94	26,70%	19%	7,7%

Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE A CARICO DEI CITTADINI

A seguito degli interventi regionali sui ticket, l'incidenza sulla spesa lorda delle quote di partecipazione a carico dei cittadini è passata dal 5% dei primi dieci mesi del 2008 al 6,4% dei primi dieci mesi 2009. Nelle Regioni con ticket più incisivo le quote di partecipazione hanno un'incidenza sulla spesa lorda tra il 7,4% e il 10%.

Da notare anche l'aumento medio dell'incidenza delle quote pagate dai cittadini nelle Regioni che non applicano ticket sui farmaci (dove i cittadini pagano solo l'eventuale differenza tra prezzo di riferimento e prezzo della specialità medicinale più costosa): in queste Regioni, nei primi dieci mesi del 2009, le quote di partecipazione hanno avuto un'incidenza sulla spesa lorda tra il 2,5% e il 3,5%, che oscillava, però, tra l'1,6% e il 2,3% nello stesso periodo del 2008. Il maggior onere per i cittadini è dovuto in gran parte alle polemiche strumentali che hanno investito i farmaci generici, accusati di scarsa efficacia, e la sostituzione da parte del farmacista. Tali polemiche hanno fatto sì che i cittadini siano resi più diffidenti nei confronti del generico e tendano spesso a preferire il farmaco di marca, pur dovendo pagare la differenza di prezzo.

L'ANDAMENTO DELLA SPESA A LIVELLO REGIONALE

Il grafico n. 2, che segue, pone in correlazione, Regione per Regione, l'andamento della spesa netta e del numero delle ricette nei primi otto mesi del 2009 rispetto allo stesso periodo del 2008.

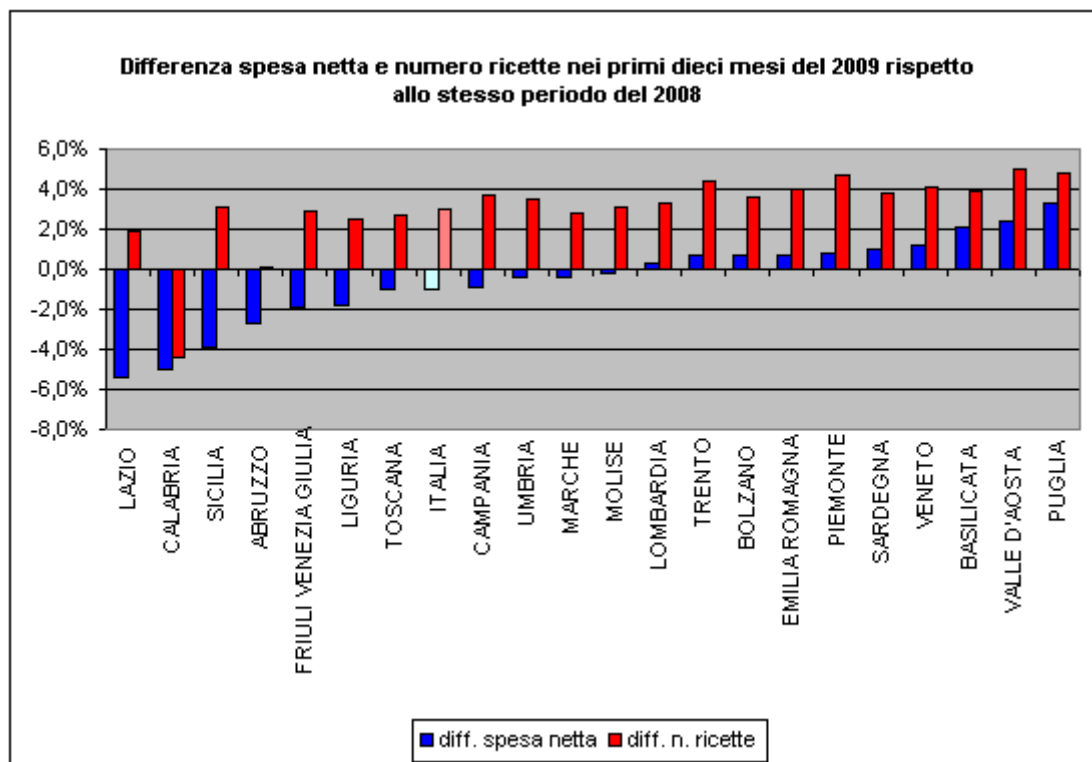


Grafico n. 2

Il calo di spesa, nei primi dieci mesi del 2009, è particolarmente evidente nel Lazio (-5,4%), in Calabria (-5%) e in Sicilia (-3,9%), Regioni interessate da piani di rientro dal deficit, che hanno adottato misure di contenimento della spesa molto drastiche, quali l'introduzione o l'aumento del ticket e il potenziamento della distribuzione di medicinali acquistati dalle ASL direttamente agli assistiti e/o tramite le farmacie convenzionate sulla base di specifici accordi.

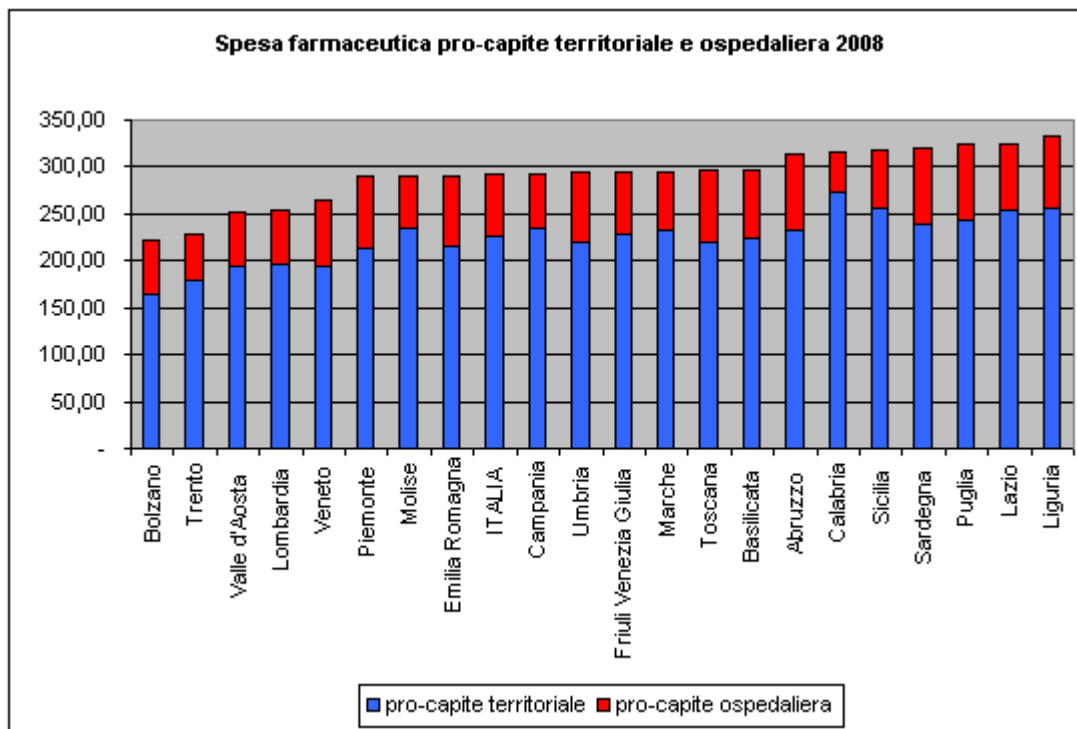
La Calabria, nella quale la maggior parte dei farmaci transita per la farmacia in regime di convenzione SSN, è l'unica tra le Regioni italiane a far registrare una diminuzione del numero delle ricette (-4,4%), a seguito dell'eliminazione della monoprescrizione e dell'introduzione di un ticket piuttosto oneroso per i cittadini.

Proprio a riguardo della Calabria, che fa registrare la spesa farmaceutica convenzionata SSN pro-capite più elevata, si segnala che in questa Regione la maggior parte dei farmaci del PHT viene distribuita in farmacia in regime convenzionale, mentre in altre Regioni tali farmaci vengono distribuiti direttamente dalle ASL o dalle farmacie per conto delle ASL sulla base di specifici accordi. In entrambi i casi (distribuzione diretta e distribuzione per conto), la relativa spesa non viene contabilizzata nell'ambito della farmaceutica convenzionata, che risulta quindi più bassa.

Se si tiene conto anche della spesa per farmaci acquistati dalle ASL, le differenze tra Regioni tendono ad attenuarsi, come emerge dal grafico che segue, nel quale sono riportate, Regione per Regione, la spesa farmaceutica territoriale SSN (che comprende la spesa per farmaci erogati dalle farmacie in regime convenzionato, la spesa per farmaci acquistati dalle ASL ed erogati direttamente dalle ASL stesse ovvero tramite le farmacie sulla base di accordi) e la spesa farmaceutica ospedaliera, nel 2008.

La rappresentazione della spesa farmaceutica pro-capite territoriale e ospedaliera viene riproposta in termini grafici nel seguente prospetto:

Grafico n. 3



Dal grafico emerge in modo chiaro come, a parte i picchi di alcune Regioni, che hanno una spesa farmaceutica complessiva molta bassa (Bolzano, Trento, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto e Piemonte) o molto alta (Liguria, a causa di un gran numero di anziani), l'andamento della spesa farmaceutica territoriale sommata a quella ospedaliera sia sostanzialmente omogeneo.

Tale omogeneità costituisce un valido presupposto per poter pervenire a una soluzione, concordata a livello nazionale, per la distribuzione tramite le farmacie dei medicinali acquistati dalle ASL e oggi distribuiti dalle ASL stesse. Una soluzione di questo tipo andrebbe incontro alle esigenze dei cittadini di trovare nella farmacia più vicina i medicinali di cui hanno bisogno, nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza, e garantirebbe costi certi, contenuti e trasparenti.

CONSIDERAZIONI FINALI SPESA FARMACEUTICA ANNO 2009

Riepilogando si può affermare che l'andamento dei consumi farmaceutici territoriali di classe A-Ssn con l'esclusione di dati relativi ai farmaci somministrati all'interno delle strutture ospedaliere e a quelli in distribuzione diretta, per conto delle ASL ed erogati al momento della dimissione sono

così sintetizzabili. Nei primi nove mesi del **2009** la spesa farmaceutica territoriale di classe A-SSN è stata pari a circa **9.650,9 milioni di euro** con un aumento dell'**1,4%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, anche tutti gli indicatori di consumo (ricette, confezioni e dosi) evidenziano un incremento rispettivamente del **3%**, **2,5%** e **3%**.

Ogni **mille abitanti** sono state prescritte **923** dosi rispetto alle **896** dell'anno precedente. La spesa privata (farmaci per automedicazione, farmaci di fascia C con ricetta, farmaci di fascia A acquistati privatamente) è cresciuta di circa il **3%**, in ragione di una marcata crescita della spesa privata per farmaci di classe A (**+14,3%**) e di quella di classe C (**+2,4%**). A questo si è aggiunta anche una maggiore incidenza del ticket, che nei primi 9 mesi dell'anno è aumentato del **31,4%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le principali componenti della spesa (effetto quantità, effetto prezzi, effetto mix) oltre ad un aumento delle quantità di farmaci prescritti, mostrano una diminuzione dei prezzi (**-3,0%**) e uno spostamento della prescrizione verso specialità più costose (effetto mix **+1,1%**). Tale indice non sembra essere influenzato dal maggior ricorso alla distribuzione diretta: la quota per farmaci appartenenti al Prontuario della Continuità Assistenziale (PHT) non erogati attraverso la distribuzione diretta o per conto rappresenta il **10,5%** della spesa nazionale con una diminuzione di circa il **9%** rispetto allo stesso periodo del **2008**.

Da non dimenticare inoltre che sulla spesa sanitaria ha inciso in misura determinante il Decreto Abruzzo che nel mese di aprile del 2009 ha decretato una diminuzione degli sconti sui medicinali generici di fascia A con conseguente blocco del relativo mercato.

Sono inoltre di diretta incidenza sull'andamento della gestione aziendale:

- DPC Lombardia: nel mese di novembre 2009 federfarma, federfarma servizi, adf hanno rinnovato l'accordo già in vigore in merito alla distribuzione in nome e conto medicinali asl in lombardia, con conseguente riduzione dei margini operativi sulla dispensazione di tali prodotti. In seguito all'ordinanza regione lombardia dell'ottobre 2009 si è assistito ad una progressiva estensione del numero di referenze distribuite in nome e conto delle asl a discapito della vendita di prodotti acquistati direttamente dalle aziende farmaceutiche;

- entrata a regime del webcare
- fusioni tra grossi gruppi aziendali con conseguente diminuzione dei listini di vendita e della forza vendita
- stagione vaccinale anomala per via dell'influenza dei suini. Infatti i vaccini H1N1 non sono stati dispensati dalle farmacie bensì direttamente dalle asl, con conseguente perdita delle vendite sul comparto vaccini.

STIMA SPESA 2009 A CONSUNTIVO E PROSPETTIVE 2010

La spesa farmaceutica convenzionata SSN a fine 2009 si dovrebbe essere attestata su un livello leggermente inferiore a quello del 2008. Tale voce di spesa è, quindi, pienamente sotto controllo e mantiene il trend di contenimento, in atto ormai da alcuni anni, a differenza di altre voci, come la spesa farmaceutica ospedaliera, che è del tutto fuori controllo.

Per quanto riguarda il possibile andamento nel 2010, va considerato che, nell'anno in corso, continua a produrre i propri effetti, anche dopo la scadenza del 31 dicembre 2009, la riduzione dei prezzi dei farmaci generici, in vigore dal 28 maggio 2009, in quanto diverse aziende produttrici non hanno provveduto ad ri-aumentare i prezzi, anzi in alcuni casi li hanno addirittura ulteriormente ridotti.

Va considerato che il tetto della spesa farmaceutica territoriale, che comprende la spesa per farmaci erogati dalle farmacie nel normale regime convenzionale, la spesa per farmaci acquistati dalle ASL e distribuiti direttamente dalle ASL stesse ovvero affidati per la distribuzione alle farmacie (distribuzione per conto), per il 2010 è stato portato al 13,3% del finanziamento complessivo per il SSN, mentre nel 2009 era pari al 13,6%. Parallelamente è stato però incrementato il livello complessivo del finanziamento SSN per il 2010, arrivato a 105 miliardi di euro.

A questo proposito, si segnala che le Regioni hanno approvato i criteri di riparto del finanziamento 2010, indicando per la farmaceutica territoriale gli importi riportati nella tabella che segue. Il riparto dovrà essere ratificato in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Tabella n. 2: riparto FSN 2010, quota assegnata alla farmaceutica

Regione	Tetto spesa farmaceutica territoriale (13,3%)
Piemonte	1.047.427.983
Valle d'Aosta	29.600.455
Lombardia	2.252.547.209
Bolzano	112.483.953
Trento	119.374.406
Veneto	1.127.289.287
Friuli-Venezia Giulia	292.175.651
Liguria	393.438.229
Emilia-Romagna	1.023.538.242
Toscana	880.327.602
Umbria	211.814.284
Marche	369.496.341
Lazio	1.297.796.856
Abruzzo	311.331.947
Molise	75.153.184
Campania	1.292.884.487
Puglia	925.134.109
Basilicata	136.242.541
Calabria	457.712.030
Sicilia	1.143.759.097
Sardegna	383.609.279
TOTALE ITALIA	13.883.137.170

Situazione della società e andamento della gestione

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Ricavi netti	53.094.210	52.006.521	1.087.689
Proventi diversi	2.460.819	2.333.250	127.569
Costo del venduto	51.740.181	50.744.079	996.102
Altri costi	2.211.324	1.959.523	251.801

Costo del lavoro	843.878	860.048	(16.170)
Margine Operativo Lordo	759.646	776.121	(16.475)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	191.349	180.157	11.192
Risultato Operativo	568.297	595.964	(27.667)
Proventi e oneri finanziari	(207.737)	(405.286)	197.549
Risultato Ordinario	360.560	190.678	169.882
Componenti straordinarie nette	(166.867)	10.354	(177.221)
Risultato prima delle imposte	193.693	201.032	(7.339)
Imposte sul reddito	165.647	146.818	18.829
Risultato netto	28.046	54.214	(26.168)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	96.151	50.560	45.591
Immobilizzazioni materiali nette	200.582	239.511	(38.929)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	171.925	134.486	37.439
Capitale immobilizzato	468.658	424.557	44.101
Rimanenze di magazzino	9.042.066	8.409.323	632.743
Crediti verso Clienti	9.111.499	8.952.153	159.346
Altri crediti	54.299	60.064	(5.765)
Ratei e risconti attivi	81.862	181.188	(99.326)
Attività d'esercizio a breve termine	18.289.726	17.602.728	686.998

Debiti verso fornitori	10.279.712	9.927.980	351.732
Debiti tributari e previdenziali	64.865	93.701	(28.836)
Altri debiti	39.827	37.398	2.429
Ratei e risconti passivi	156.871	129.872	26.999
Passività d'esercizio a breve termine	10.541.275	10.188.951	352.324
Capitale d'esercizio netto	7.748.451	7.413.777	334.674
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	236.845	220.713	16.132
Altre passività a medio e lungo termine	158.097	1.223	156.874
Passività a medio lungo termine	394.942	221.936	173.006
Capitale investito	7.822.167	7.616.398	205.769
Patrimonio netto	(359.772)	(324.350)	(35.422)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(463.206)	(668.412)	205.206
Posizione finanziaria netta a breve termine	(6.999.189)	(6.623.636)	(375.553)
Mezzi propri e indebitamento finanz. netto	(7.822.167)	(7.616.398)	(205.769)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2009 era la seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Depositi bancari		39.189	(39.189)
Assegni	15.376		15.376
Denaro e altri valori in cassa	993	977	16
Disponibilità liquide ed azioni proprie	16.369	40.166	(23.797)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

Debiti verso banche (entro 12 mesi)	6.811.081	5.468.453	1.342.628
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	204.477	1.195.349	(990.872)
Debiti finanziari a breve termine	7.015.558	6.663.802	351.756
Posizione finanziaria netta a breve termine	(6.999.189)	(6.623.636)	(375.553)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	105.794	310.271	(204.477)
Debiti verso soci (oltre 12 mesi)	375.000	375.000	-
Crediti finanziari	(17.588)	(16.859)	(729)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(463.206)	(668.412)	205.206
Posizione finanziaria netta	(7.462.395)	(7.292.048)	(170.347)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2009	31/12/2008
Margine primario di struttura	238.068	274.793
Quoziente primario di struttura	1,51	1,65
Margine secondario di struttura	738.804	807.000
Quoziente secondario di struttura	2,58	2,90
Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2009	31/12/2008
Quoziente di indebitamento complessivo	25,55	24,86
Quoziente di indebitamento finanziario	1,15	2,15

Indici di redditività	31/12/2009	31/12/2008
ROE netto	3,97%	7,75%
ROE lordo	27,41%	28,75%
Indicatori di solvibilità	31/12/2009	31/12/2008
Margine di disponibilità	749.262	749.975
Quoziente di disponibilità	1,04	1,04

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	23.314
Attrezzature industriali e commerciali	19.594
Altri beni	25.704

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si comunica che la società, proprio per il lavoro svolto, non necessita di particolari attività di ricerca e sviluppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che va dalla chiusura del bilancio ad oggi, occorre segnalare che CFL è in fase avanzata di trattativa per la cessione della concessione del software relativo alla "SEC" a favore di Farmasec srl, società neo costituita, partecipata dalla nostra società..

In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano in sospeso alla data di chiusura del bilancio e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni commerciali.

Documento programmatico sulla sicurezza

1. Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato aggiornato in data 26 Marzo 2010.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2009	Euro	28.046
30% a riserva legale	Euro	8.414
3% a fondo mutualistico	Euro	841
a riserva statutaria indivisibile	Euro	10.377
a riserva statutaria indivisibile tassata	Euro	8.414

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione

GUIDI CESARE

Reg. Imp. 01654080132

Rea 207346

COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESE S.C. PER AZIONI

Sede in VIA ELETTROCHIMICA 37 -23900 LECCO (LC)

Albo Coop. n. A151523 - Sez. mutualità permanente

*** * ***

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2009

*** * ***

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2009 redatto dal Consiglio d'Amministrazione ai sensi di legge e da questo regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

STATO PATRIMONIALE**Attivo**

Immobilizzazioni immateriali	Euro	96.151
Immobilizzazioni materiali	Euro	200.582
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	189.513
Attivo circolante	Euro	18.224.233
Ratei e risconti	<u>Euro</u>	<u>81.862</u>
Totale attivo	<u>Euro</u>	<u>18.792.341</u>

Passivo

Capitale sociale	Euro	223.200
Riserve	Euro	108.526
Fondi per rischi ed oneri	Euro	158.097
Trattamento di fine rapporto lav. subord.	Euro	236.845
Debiti	Euro	17.880.756

Ratei e risconti	<u>Euro</u>	<u>156.871</u>
Totale passivo	Euro	18.764.295
Utile dell'esercizio al 31.12.2009	<u>Euro</u>	<u>28.046</u>
Totale a pareggio	<u>Euro</u>	<u>18.792.341</u>
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	Euro	55.555.029
Costi della produzione	Euro	(54.986.732)
Proventi e oneri finanziari netti	Euro	(207.737)
Proventi e oneri straord. Netti	Euro	(166.867)
Imposte sul reddito	Euro	(165.647)
Utile dell'esercizio	Euro	28.046

Principi di redazione

Per la redazione del bilancio, sono state seguite le norme di cui agli articoli 2423 c.c. e segg., introdotte con il decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, in particolare si rivela che

1. sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'articolo 2424 c.c. e all'art. 2425 c.c.;
2. la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
3. oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
4. i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del codice civile.

Sono state, inoltre, nella nota integrativa, fornite le informazioni richieste dall'art.2513 del codice civile per documentare la condizione di prevalenza prevista dall'art.2512 del codice civile per le cooperative a mutualità prevalente.

Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'articolo 2426 c.c., in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo storico, sono assoggettate ad ammortamento diretto in funzione della loro utilità futura;
- le immobilizzazioni materiali sono esposte al costo di acquisto rettificato dal relativo fondo di ammortamento
- le partecipazioni sono esposte al costo di acquisto
- le rimanenze di merci sono valutate con il metodo LIFO a scatti annuali
- i crediti sono esposti al valore presunto di realizzo;
- i debiti sono esposti al valore nominale;
- i ricavi e i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economico-temporale.

Ispezioni e verifiche

Il controllo contabile della Vs. cooperativa, come da statuto, non è stato esercitato dal Collegio Sindacale ma dal Revisore Contabile, e nel corso del 2009 è stato svolto, ai sensi dell'art.2409 bis e seguenti del codice civile, dalla Dr.ssa Carolina Giardini.

Il collegio sindacale si è tenuto costantemente in contatto con il Revisore, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non è emersa l'esistenza di fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da essere menzionati nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art.2403 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale.

Attraverso l'esame della documentazione trasmessaci e dalle informazioni ricevute dai responsabili

delle rispettive funzioni abbiamo vigilato sulla corretta osservanza della legge e dello statuto, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

In conclusione

Il collegio sindacale non ha riscontrato nel corso dell'esercizio operazioni atipiche e/o inusuali, non ha ricevuto esposti ex art.2408 c.c. e dall'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione nella presente relazione.

Alla luce di quanto esposto, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2009, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Il collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale	Maurizio Cremonini
Sindaco Effettivo	Roberto Morlacchi
Sindaco Effettivo	Giovanni Pisani

Reg. Imp. 01654080132

Rea.207346

COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESE S.C. PER AZIONI

Sede in VIA ELETTROCHIMICA 37 - 23900 LECCO (LC)

Albo Coop. n. A151523 - Sez. mutualità permanente

*** * ***

Relazione del Revisore**ai sensi dell'art. 2409-ter , primo comma, lettera c) del Codice Civile**

*** * ***

Ai soci della COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESE S.C. PER AZIONI

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESE S.C. PER AZIONI chiuso al 31/12/2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme di legge compete all'organo amministrativo della società COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESE S.C. PER AZIONI. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini

comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in occasione dell'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, ed emessa in data 19 marzo 2009.

3. A mio giudizio, il bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed i risultato della COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESE S.C. PER AZIONI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESE S.C. PER AZIONI. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409 – ter, comma 2, lettera e), del codice civile. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESE S.C. PER AZIONI al 31 dicembre 2009.

Lecco, 22 marzo 2010

Il Revisore

Carolina Giardini